

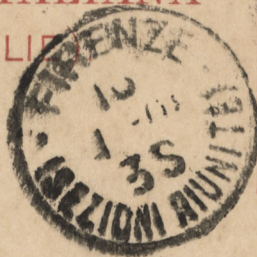
Amatissimo Prof.^{re}

Firenze 16-I-900

La ringrazio dell'azione da Lei' chiesta
per vedere di condurre un accordo
nella nota vertenza del Tamp. Per parte
mia sono disposto ad accordare a tutto
ciò che è possibile, credo però che le diffi-
coltà siano molte e serie. Prima di tutto
temo che il Tamp. non accetterà la limi-
tazione ai così detti generi 'critici', tanto
più che difficilmente potrebbe studiarsi
lui' stesso. Altra difficoltà sarà quella
della vendita; attualmente i nostri associa-
ti sono poco meno di 40, quindi il Tamp.
non potrebbe certo soddisfare tutti
o se li soddisfaceva vorrebbe dire che la
sua Exh'cata dovrebbe essere in circa
40 esemplari ed allora sarebbe tolta
la ragione principale di temere separa-
te le due Exh'cate. Non resterebbe
altro che tenerle affatto distinte anche
nel riguardo degli acquirenti, ma allora
i nostri associati di adesso si potrebbero trovare
privati delle Exh'cate dei generi più 'critici'.
Quel dualismo o parallelismo che noi vorremmo
scacciare per la porta, mi pare che rientri per
la finestra. L'unica soluzione sarebbe che il Tamp.
distribuisse le sue piante sotto forma di Exh'cate non
numerate, come quelle della Società degli 'Lambi'.

CARTOLINA POSTALE ITALIANA

(CARTE POSTALE D'ITALIE)



07

Al Chiar.mo

Prof. G. V. Saccardo

R. orto Botanico

Padova